





Anno 6 numero 136 - 5 marzo 2005

Periodico OnLine di MOSAICO e inSIemeVOLA

"Non abbiate paura di raccontare la verità"

di Padre Modesto Paris

Verso la metà di febbraio, il nostro caro Papa ha pubblicato una lettera apostolica ai responsabili delle comunicazioni sociali dal titolo: "Non abbiate paura di raccontare la verità". Cito solo due frasi: "Il fenomeno attuale delle comunicazioni sociali spinge la Chiesa ad una sorta di revisione pastorale e culturale così da essere in grado di affrontare in modo adeguato il passaggio epocale che stiamo vivendo".

Questo "passaggio epocale" di cui parla il Papa si respira non solo nella famiglia, nel lavoro, nella scuola, ma anche nella Chiesa. E' un "passaggio" che tutti devono fare, lasciando, come la Samaritana, quella "brocca" a cui siamo tanto affezionati.

Il Duomo di Milano e la piazza erano pieni per il saluto a Don Giussani. Tanti vescovi, tanti sacerdoti, tanta gente per un prete che ha puntato sui giovani pagando di persona. Qualcuno lo ha definito profeta. Forse perché il "passaggio" lo ha fatto senza aspettare i tempi, ma leggendo i segni dei tempi. E la chiesa riconosce in molte associazioni questa capacità, coraggio, di essere un po' profeti: forse è anche per questo che raccolgono molto.

L'altra frase che cito riguarda le persone consacrate, i religiosi."Una particolare responsabilità in questo campo, è riservata alle persone consacrate, che dal proprio carisma istituzionale sono orientate all'impegno nel campo della comunicazione sociale". E ogni carisma, se autentico, comunica. Pensiamo ad un S. Agostino! Speriamo che dal cielo non si colleghi ai nostri siti.

"Non abbiate paura di raccontare la verità" è il titolo di questa lettera apostolica. La verità oggi è regalare fiducia, entusiasmo, dare voce alla foresta che cresce. Incoraggiare pensando che, oltre alle nuvole, c'è sempre il sereno. Che crediamo in un Dio Risorto o come scrive Ravasi sul mattutino di domenica 27 febbraio: "Signore facci ricordare che il tuo primo (continua a pag. 5)

IL CHIODOweb periodico ON-LINE di MOSAICO numero 136 anno 6 - 5 marzo 2005

Direttore Responsabile: Padre Modesto Paris - spedizione online dalla sede di Genova Sestri P.te di Mosaico. Registrazione presso il Tribunale di Gen. 23/99 art. 5L. 8/2/48 n. 47 il 23/7/99.

Associazione Mosaico * Redazione Chiodo casella postale 5669 16153 Genova 51 Genova: telefono 010.6001825 - fax 010.6593603 - Spoleto: telefono e fax 0743.43709

indirizzo posta elettronica: chiodoweb@inwind.it



pagina 2 Il Papa

pagina 3 Continuiamo così...

pagina 4 L'invito di questa settimana

pagina 5 Quando il gioco si fa duro

pagina 6 Gentilissimo Padre Modesto

pagina 7 Il racconto della vita del Sud-Sudan

pagina 8 Giunte in redazione

Ci stringiamo attorno al Santo Padre non solo come capo della Chiesa ma come uomo degno di grande stima e ammirazione per tutto il suo operato di pacificazione e di incontro tra le varie religioni del mondo.

IL PAPA

Un pensiero per riflettere insieme Da "Buongiorno nel Signore" di Eugenio Marrone



Non ci vuole molto a capire che il nostro Santo Padre é proprio nelle mani del Signore. Quante prove ha superato, contro ogni logica umana, sempre lì, al suo posto, imperterrito, incurante di tutto e di tutti:

TOTUS TUUS, Maria. Il suo motto la dice lunga: la Vergine Maria veramente lo sta portando in braccio a reggere il timone della Chiesa cattolica.

Ma come si può concepire che al risveglio dell'anestesia dopo il lungo e delicato intervento per l'attentato in Piazza San Pietro del 13 maggio 1981 le prime sue parole siano state: "Abbiamo già detto compieta?" e le prime parole scritte dopo la

tracheotomia dei giorni scorsi siano state: "Ma io sono sempre Totus tuus" rinnovando il dono di sé alla Madonna, come per dire che il suo posto lo terrà bene in mano fino a quando Dio glielo permetterà. Veramente Dio può tutto, se poi é implorato da Maria, non può negare nulla all'umanità, e noi abbiamo bisogno di vedere nel nostro Pastore come si affronta la vecchiaia, il dolore, la difficoltà: confidando nel Signore e accettando di buon grado ciò che Lui ha preparato per noi. Altro che eutanasia, altro che ospizi, altro che pensione!!! Apriamo gli occhi, facciamo tesoro di questa catechesi continua e vivente. Noi vogliamo rinnovare il nostro affetto e il nostro amore per il nostro Papa Giovanni Paolo II, veramente un uomo di Dio, amante di Dio, che si consuma fino all'ultima energia per il bene della Chiesa. In questi giorni la Santa Sede ha messo a disposizione un indirizzo di posta elettronica per tutte le persone che desiderano far giungere al Papa un messaggio di vicinanza:

giovanni paolo ii@vatican.va

Approfittiamone e scriviamogli tutto il nostro amore e il nostro affetto. Il Papa ha bisogno delle nostre preghiere, non facciamogliele mancare. Guardiamo a Lui come il custode della fede, il profeta, l'uomo che fa presente Dio in terra, il Pastore di tutta la Chiesa universale, e rendiamo grazie a Dio per questo dono immenso.

CORAGGIO, SANTO PADRE,
SIAMO TUTTI CON TE E TI AMIAMO IMMENSAMENTE!

Il nuovo Centro inSIemeVOLA

CONTINUIAMO COSI'...

Aperto tutti i giorni per chi ...

di Anna Maria Rotelli



Abbiamo archiviato il Carnevale a cui abbiamo partecipato con il nostro carro per le vie e piazze **Spoleto** siamo soddisfatti e felici.....la gente ci riconosce partecipa inSleme a noi e ci aiuta

continuare! Continuare. ecco la parola magica, ci vediamo tutti i martedì sera per programmare, per proporre e per verificare le attività settimanali! Qualche domenica fa siamo stati, nonostante il tempo inclemente al "Mercatino delle Briciole" di Spoleto per autofinanziamento e ci è andata bene anzi benissimo anche perché non ci dimentichiamo che lo scopo finale delle nostre attività è lo stare inSIeme per costruire e portare contributi per far crescere il Gruppo! E questo statene certi è avvenuto anche se solamente via SMS telefonici per impegni di lavoro.....!

Oramai lo abbiamo compreso l'unione fa la forza e che forza! Non ci si chiede più perché si debba fare una data cosa o per chi.... SI FA E BASTA! E i risultati arrivano e anche economici perché in tanti fanno donazioni piccole o grandi per le nostre attività di volontariato! GRAZIE, anche poco per noi è tanto!!!

Quante cose comunque stanno bollendo in pentola: gite, domeniche per i vari mercatini, bivacchi...ormai il nostro Centro InSIemeVOLA è aperto quattro giorni a settimana, si respira l'aria del nuovo, ci siamo per tutti, per chi vuole chiacchierare e per chi ha bisogno di aiuto e di amicizia! Tante iniziative sono in programma per la Pasqua basterà solo metterci la buona volontà e un pizzico di ottimismo e tutto viene facilmente senza spendere poi così tanto: sentirsi utili per qualcuno o per qualcosa è semplicemente sorprendente! Soprattutto per sé stessi. Ci si accorge che è più facile di quanto si credeva fare del bene per gli altri!

Solidarietà e Volontariato queste sono le parole d'ordine che guidano le nostre attività e vorremmo che tutti ne comprendano l'importanza per questo **CONTINUIAMO COSI'**, sicuramente questa è la strada giusta....

A presto

Sermig

L'invito di questa settimana

Ciao a tutti, vi mandiamo questi pensieri della Fraternità del Sermig all'indomani del Concerto "Dal basso della terra", eseguito sabato scorso all'Auditorium dell'Arsenale di Torino con la direzione del maestro Salvatore Accardo, che ha accompagnato l'uscita del cd "Dal basso della terra - OPERA MUSICALE DEDICATA A S.S. GIOVANNI PAOLO II", con <u>l'invito ad acquistare il CD (è in tutti i negozi di dischi) e a diffonderlo, magari (perché no?) mandandolo in classifica!</u>

A presto Sandra e Riccardo (Sermig)

" ... In queste tracce in fondo abbiamo raccontato la nostra storia, una storia che non si arrende al male, che pensa che il bene puo' prevalere, che la diversita' possa essere una ricchezza e non un contrasto, che il passato possa diventare maestro e si possano quindi evitare degli errori;

vi invitiamo a diffondere e ad acquistare quest'Opera, perche' li' ci sono tutte le persone che all'Arsenale hanno cambiato vita, ci sono i desideri di migliaia di giovani che sono passati di qui, che ci hanno spinto ad entrare in questa profondita';

sarebbe bello che ognuno di voi lo facesse ascoltare ad amici e conoscenti, contattasse le radio della propria zona perche' lo inseriscano nella loro programmazione musicale, informasse televisioni, siti web e media in genere perche' lo facciano conoscere;

ci piacerebbe che questo cd andasse veramente in alto perche' ha un sigillo che non avremmo mai pensato. Il Santo Padre ha firmato quest' Opera, perche' sa che le parole che cantiamo sono parole vissute, che vengono dalla nostra vita."

Grazie ancora a tutti e a presto. La Fraternita' del Sermig

"Dal basso della terra"

OPERA MUSICALE DEDICATA A S.S. GIOVANNI PAOLO II

per Soli, Coro, Assemblea, Voce recitante, Orchestra e Ensemble

Testi di Ernesto Olivero e musiche di Mauro Tabasso Edizioni Alabianca distribuzione Warner www.dalbassodellaterra.it

Tante gocce fanno un mare

UN AIUTO TRASPARENTE

E' la campagna donazioni di VITA per le vittime dello Tzunami

Per la prima volta in 10 anni abbiamo deciso di lanciare una raccolta fondi affinche' i soldi raccolti vengano devoluti a progetti di ong sul campo, monitorati dalla nostra direzione e da padre Giulio Albanese, voluto come garante di questa raccolta. E da OGGI, si puo' donare DIRETTAMENTE ONLINE, anche solo 1 euro, perche' lo sappiamo... tante gocce ... fanno un mare.

Ogni donazione andra' in favore delle 16 ong del Comitato Editoriale pesenti con progetti sul territorio. Quindi ti esortiamo a cliccare sul seguente link http://web.vita.it/donazioni/ anche solo per conoscere i progetti che con la tua donazione potrai aiutare a realizzare

Aifo, Cbm, Intersos, Cesvi, Intervita, Terre des hommes, Vis, Action Aid, Ciai, AiBi, Save the Children, Villaggi Sos, Fondazione Aiutare i bambini, Avsi, Unicef Italia e Telefono Azzurro TI RINGRAZIANO

in anticipo per l'eventuale contributo che andrai ad offrire

Cordiali saluti Vita non profit Content Company (<u>www.vita.it</u>) Via Marco D'Agrate, 43 20139 Milano tel. 02/552291 email: <u>info@vita.it</u>

Ciao, Famiglia!!!!!!!!!!

Quando il gioco si fa duro ...

di Rita Musco

E' con qualche perplessità che riprendo a scrivere...l'allenamento è una gran cosa, una risorsa per mantenersi vivi e vigili!

Le cose cambiamo: cambia il vento, le prospettive, ma ciò che è veramente importante resta: l'unica garanzia di "buona qualità", infatti è la tenuta nel tempo.

Quando si attraversa un momento di difficoltà, come sta accadendo a noi qui a Spoleto, si 'tentati di mettere in discussione quanto si dava per scontato in passato, lo si passa al setaccio e si vaglia, per così dire, il grano dalla pula.

I cambiamenti che ha subito la nostra parrocchia di Santa Rita negli ultimi mesi hanno portato alla luce un fatto nuovo, ma vecchio come il mondo: se si crede veramente in qualcosa, lo si porta avanti, anche in mezzo alle difficoltà!

Questo apre una porta, anche per la vita di famiglia, su di uno scenario particolare: era troppo facile stare tranquilli perchè i figli andavano in parrocchia e lì trovavano sempre qualcuno: sottostare a regole, critiche ed orari è adesso un modo di verificare quanto è forte la spinta a continuare fare e a continuare ad essere ; era troppo semplice avere chi dall'altare era sempre un propellente per nuove iniziative: adesso le stesse iniziative devono essere sussurrate e architettate quasi di nascosto, o almeno non in parrocchia.

Tutto meno semplice, ma non per questo meno bello!

L'unico rischio è sentirsi dei privilegiati, perché perseguitati, e pensare di essere sempre nel giusto!

E' difficile pensare, però che il buono sia esclusivamente nel passato o nel futuro.

Che il Signore ci aiuti a "reggere" e a capire quello che di buono ogni persona, situazione, esperienza, che incontriamo possono lasciarci, sperando sempre in Lui che è il Genitore per eccellenza, quello che di sicuro "l'ha pensata giusta" per ognuno di noi!!!!!!!!!!!!

(segue da pag. 1: "Non abbiate paura di raccontare la verità")

miracolo lo facesti per aiutare alcune persone a fare festa alle nozze di Cana. Facci ricordare che chi ama gli uomini, ama anche la loro gioia, che senza gioia non si può vivere, che tutto ciò che è vero e bello è sempre pieno della tua misericordia infinita".

Il più bel complimento a questo chiodo lo fanno coloro che ci scrivono o ci dicono che trasuda entusiasmo, gioia, vita. Ogni gesto, ogni preghiera, ogni S, Messa, ogni iniziativa, se non fa scaturire gioia e serenità, come possiamo pensare che trasmetta grazia, fede. Quando siamo felici comunichiamo a testa alta, con gli occhi che brillano e il cuore che batte.

Come non ricordare sabato 19 febbraio nel Salone della Parrocchia Madonna dei Poveri quando sul palco oltre 70 ragazzi hanno cantato e ballato "Semi di P@ce". Che gioia quell'Emmanuel. E poi la domenica alle 9 ancora tutti in chiesa per lo stesso Emmanuel. Chissà che "nozze" il 23, 24, 25 aprile, tutti inSieme qui a Collegno per il campo di primavera e la festa del volontariato.

Sicuramente il Signore farà ancora il miracolo perché verrà a mancare il vino e allora...!

<u>A Collegno la Parrocchia Madonna dei Poveri ricorda sabato 5 marzo la "Giornata della donna" con la significativa testimonianza di Diana Antenna.</u>

<u>Diana, ex Miss Italia, sarà presente sabato a Collegno.</u>

Gentilissimo Padre Modesto,

Come le ho promesso le mando la mia testimonianza. Sono Diana e potrei riassumere lo stile della mia vita in una breve e concisa frase: "Dalle Stalle alle Stelle e dalle Stelle alle Stalle!", potrebbe essere una bella idea per un Reality Show! (tanto per menzionare la televisione che ha tanto influito e influisce ancora tanto sulla mia vita).

Provengo da una famiglia semplice, contadina, abituata a vivere secondo i ritmi della Terra e del Sole. Come capitava in larga misura in quell'epoca, abbiamo deciso, assieme a tante altre famiglie, di emigrare nella grande Milano, capitale dell'industria e di un lavoro più sicuro.

Passano gli anni, cresco e come ogni adolescente sono attirata dal luccicante mondo dello spettacolo. Incomincio a fare dei concorsi di bellezza: "Miss Cinema Milano", "Miss Lombardia", "Miss Cinema Italia", "Un Volto per il Cinema Europeo", "Miss Europa '75", "Miss Universo"-Hong-Kong, "Miss Ambra du Mundo"-Santo Domingo, "Miss Salinas"-Ecuador... Tutti questi concorsi sono stati fruttuosi, la gente ha cominciato a conoscermi, a volermi bene, a darmi maggiori possibilità di lavoro. Così, da indossatrice e giovane soubrette sono diventata presentatrice di programmi inerenti alla moda, la mia passione. In questo mondo, ho conosciuto il mio marito e con il passare del tempo, ho messo al mondo i miei quattro figli.

Era finito il momento di essere "Miss", ma mi sentivo soddisfatta e ripagata da ciò che avevo già raggiunto: un lavoro che mi appagava personalmente, un marito, i miei figli, una vita agiata così diversa da quella mia natia.

Dall'ora, mi dedico totalmente alla mia famiglia, trovandomi un po' di spazio per dedicarmi solamente al sociale. Prendo sotto l'ala bambini meno fortunati dei miei, facendoli sentire amati, proteggendoli, aiutandoli con il dialogo, con l'amore, con le tenerezze che magari nessuno di loro aveva mai provato. In questo mondo di amore e sfortuna scopro il mio debole: gli anziani...sono bisognosi di sostegno e di aiuto come chiunque altro.

Un uomo dedica l'intera vita al lavoro, ai figli, ad una vita di società seguendo le regole che questa impone, ma, quando non potrà più seguire queste regole? Quando non avrà la forza di andare avanti da solo? Sono pochi quelli fortunati seguiti dai loro cari, ma tanti sono quelli lasciati a se stessi, in solitudine, in tristezza facendoli sentire ormai inutili e inadeguati. A loro io mi dedico, sostenendoli e aiutandoli in quello che non possono più fare, donando ore di allegria e compagnia, donando semplicemente amore in modo disinteressato nel rispetto della loro storia.

Al giorno d'oggi, mi occupo anche della gestione di un "Bed & Breakfast", situato a Grazzano Badoglio, dove accolgo persone di nazionalità diverse in un oasi di relax e pace.

Ho ascoltato una voce, ad un certo punto della mia vita, che mi ha aperto a nuovi orizzonti, a nuove visione del mondo e dei problemi. Potrebbe sembrare retorica, ma tutti dovremmo imparare ad ascoltare quella voce che si trova in tutti noi e per ascoltare dovremmo trovare momenti di pace senza farci distrarre dal caos che c'è intorno a noi.

"Dalle Stelle alle Stalle" potrebbe sembrare dispregiativo, ma per me ha un valore completamente opposto. Sono nata nelle stalle e dopo aver provato nella vita di tutto, un po' ci sono ritornata. Niente nel mondo mi ricorda la mia infanzia in modo così dolce, donandomi così tanto calore come la mia "Stalla" può fare e le "Stelle"...le stelle le guardo ogni tanto...così lontane e piccole...

"Una vita da Dinka"

Il racconto della vita del Sud-Sudan

di Claudio Zaninotto

ANTHROPOS Onlus Via Roma 35 GARLASCO Pv Italia www.associazioneanthropos.it



Nel Sud Sudan c'è tanto da fare, le condizioni di vita sono veramente precarie. La gente ha bisogno di ogni cosa, soprattutto di acqua.

A Genova c'è chi si sta prendendo a cuore le sorti di questo paese.

SE anche tu vuoi fare qualcosa per il Sud Sudan, se sei sensibile ai problemi di questa parte di Africa contatta Sonia Sander 010/6975021

Una vita da Dinka, viaggio nella terra del nulla, è un viaggio nel sud del Sudan, più un viaggio nel tempo che un viaggio nello spazio. Il Sud-Sudan, Paese martoriato dalla guerra per quasi cinquant'anni é un Paese grande due volte l'Italia e privo di tutto. Non perché ciò che aveva sia stato distrutto dalla guerra ma perché non ha mai avuto nulla.

Una Vita da Dinka si prefigge due scopi fondamentali: uno divulgativo rispetto alle condizioni del Sud-Sudan, Paese dimenticato da tutti, ed uno più pragmatico, raccogliere fondi per la costruzione di scuole in quei territori con la convinzione che soltanto studio e cultura possano offrire la possibilità alla generazione attuale ed a quelle future una prospettiva di sviluppo, di pace e di democrazia. Il volume si apre con una prefazione di Monsignor Cesare Mazzolari Vescovo della Diocesi di Rumbek e si chiude con diverse pagine di fotografie di Massimiliano Troiani - fotografo e regista televisivo.

Il testo si compone di due parti: nella prima ho cercato di dimostrare come non vi sia possibilità di crescita e di sviluppo se nella vita non si fruisce almeno di una *chance*. Una di quelle *chances* che noi occidentali, nati dopo la fine della seconda guerra mondiale abbiamo abbondantemente avuto, fruendo del clima di libertà e di democrazia.

Per dimostrarlo ho usato un escamotage letterario, ho voluto confrontare la vita di un occidentale - la mia - e quella di un ipotetico, virtuale, fratello nero, Deng. Ho immaginato e percorso la sua vita dal momento della nascita, ancora sotto la dominazione anglo-egiziana, sino ai nostri giorni, facendogliela vivere in relazione agli eventi storici, politici e militari del suo Paese. Deng è passato attraverso una prima guerra e poi attraverso quest'ultima, formalmente terminata il 25 maggio 2004. Deng ora è povero. Non ha più né terra né vacche ma, tutto sommato, è un vincente. E' sopravvissuto alla fame, alle malattie, alle bombe. E' un vincente perché è ancora vivo ed ha ancora voglia di vivere. Nella seconda parte ho cercato di trasmettere le emozioni e le sensazioni provate durante il sopralluogo che ho fatto in Sud-Sudan nel febbraio del 2004, quando il Paese - controllato dal guerriglieri ribelli dell'S.P.L.A. (Sudan People Liberation Army) - era ancora in guerra con il nord, controllato dall'esercito del Governo di Khartoum.

Nell'incontrare ministri e guerriglieri, missionari ed ex-lebbrosi, sciamani e gente comune ho sentito in tutti un gran desiderio di pace e di riconquista della dignità rubata.

Questo volume è disponibile al prezzo di 14,00 euro.

Per aziende, Enti pubblici e Associazioni, a richiesta, è regolarmente fatturabile. Il ricavato, dedotti i puri costi di produzione, è totalmente destinato al finanziamento e costruzione di aule scolastiche in Sud-Sudan. .

Per richiesta di informazioni e ordinazioni:

Fax 0382 801046 Tel. 335 8129374

e-mail ant@associazioneanthropos.it

Giunte in redazione

alcune disdette al chiodoWEB e qualche ringraziamento!

Ciao, Pace.

Grazie infinite di quanto mi mandi.

Ne approfitto, per portarti a conoscenza di un servizio che attualmente viene spedito a più di 5000 iscritti: il Buongiorno nel Signore.

Il servizio funziona completamente gratis in questo modo: ogni giorno viene spedito un messaggio del tipo che puoi vedere, anche se non completo e funzionale, su

www.buongiornonelsignore.it (ti mando un messaggio in prova, così lo puoi vedere completo sul tuo PC), e inoltre al sabato c'é anche un invio extra sempre sullo stesso genere, con animazioni (normalmente un file pps), e anche questo te lo mando in prova a parte.

C'é la possibilità di scegliere tra le varie opzioni che ci sono scritte in calce ai miei messaggi (invii limitati a qualche giorno, esclusione di qualche giorno, formato meno pesante, ecc.). C'é la possibilità di cancellarsi in qualsiasi momento ed immediatamente. Per iscriverti puoi farlo direttamente collegandoti a

www.buongiornonelsignore.it oppure mi puoi

scrivere manifestandomi la tua intenzione eugenio@marrone.vr.it.

Scusami per il disturbo arrecato e fammi sapere le tue eventuali intenzioni circa l'iscrizione. Spero di essere stato esauriente, ma sono a tua disposizione. Contribuisci a far conoscere il nostro Dio di Gesù Cristo a nuove persone presentando il mio servizio ai tuoi amici ed invitandoli ad iscriversi al "Buongiorno nel Signore"

Che il Signore ti benedica. Ricordiamoci nella preghiera. Buona giornata nel Signore.

Pace.

Eugenio Marrone.

Per iscriversi alla lista del "Buongiorno nel Signore" collegarsi a http://www.buongiornonelsignore.it o mandare la richiesta a eugeniomarrone@email.it

Per iscriversi al Forum "In cammino verso il Padre" scrivere a $\underline{incamminoversoilpadre-subscribe@yahoogroups.com}$

VISITATE PERIODICAMENTE IL SITO PARROCCHIALE PERCHE' OGNI SETTIMANA SI AGGIORNA:

http://parrocchie.it/verona/santateresatombetta